



COMUNE DI PISTOIA

Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata
U.O. Edilizia Privata e Abitabilità

2019

Marca
da
Bollo

RICHIESTA DI “MONETIZZAZIONE” DIFFORMITA' EDILIZIE

ai sensi della L.R.65/2014, artt.199 e seguenti, a seguito di:

DINIEGO ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' P.E.....

ORDINANZA DI RIPRISTINO N.....DEL..... PRATICA DI CONT. EDIL.....

II / La sottoscritto/a:

(dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00 – allegare fotocopia documento d'identità.

In caso di ulteriori richiedenti aventi titolo compilare l'allegato C)

Cognome e Nome _____
Nato/a _____ Prov. _____ il ____/____/____
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n° _____ e-mail _____
Codice fiscale (obbligatorio L. 311/2004) _____

oppure

Denominazione e ragione sociale _____
con sede in Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n° _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
Codice fiscale/Partita IVA (obbligatorio L. 311/2004) _____
Legale rappresentante: Cognome e nome _____
residente nel Comune di _____ Via _____ n.c. _____
Codice fiscale (obbligatorio L. 311/2004) _____ e-mail _____

IN QUALITA' DI

- ☐ **PROPRIETARIO/I** (allegare fotocopia documento di identità)
- ☐ **AVENTE/I TITOLO** (titolare di altro diritto reale o diritto compatibile con l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01, si allega pertanto fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 con l'impegno, comunque, a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito)

DELL'IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO

Ubicazione: PISTOIA Via/piazza _____ n. c. _____

Dati catastali: Catasto terreni _____ Catasto Fabbricati Foglio n° _____ Particella/e n° _____ Subalterno n° _____

- Consapevole/i delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazioni o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato su base della dichiarazione non veritiera;

- Consapevole che la presente ha valore di attivazione delle procedure sanzionatorie di cui agli articoli di legge sottorichiamati (con verifica, se del caso, dell'interesse pubblico al ripristino delle opere abusive) e che il pagamento della sanzione pecuniaria regolarizza ai soli fini amministrativi, ma non determina la legittimazione urbanistica dell'abuso;

- Consapevole che per le opere conformi alle norme urbanistiche ed edilizie, sia al momento dell'esecuzione che all'attualità, la legittimazione urbanistica avviene con procedura di accertamento di conformità ai sensi dell'art.209 della L.R.65/2014;

Timbro e Firma

**PRESENTA DOMANDA DI APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA AL FINE DELLA
REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DI OPERE ABUSIVE**

☐ Ai sensi dell'art.199 comma 2 L.R.65/2014 Interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di titolo o in totale difformità o con variazioni essenziali;
☐ Art.200 comma 1 e 6 Interventi eseguiti in assenza di S.C.I.A. o in difformità da essa;
☐ Art.201 comma 2 Interventi di attività edilizia libera realizzati in difformità dalle norme urbanistiche e dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici dei comuni;
☐ Art.202 Mutamenti della destinazione d'uso senza opere edilizie realizzati in assenza o in difformità dalla s.c.i.a.;
☐ Art.206 comma 2 Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire;
☐ Art.206 bis Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire su immobili <u>residenziali</u> eseguiti <u>prima del 17/03/1985</u>

(descrizione delle opere abusive)

Le opere da assoggettare a sanzione pecuniaria sono state eseguite nell'anno _____ e consistono in:

COMUNICA

Che per la predisposizione della presente domanda e di tutte le dichiarazioni tecniche necessarie, il sottoscritto si è avvalso dell'opera professionale del/i seguente/i TECNICO/I:

Cognome e Nome _____
Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli _____ della provincia di _____
Nato/a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
Con studio in Via _____ Tel. _____ e-mail _____

CONGIUNTAMENTE DICHIARANO

-che gli interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire eseguiti all'immobile sopra descritto, rappresentati nell'elaborato grafico in allegato, sono variazioni edilizie che non costituiscono difformità totale né, in relazione all'epoca di esecuzione, variante essenziale; trattasi di parziali difformità la cui demolizione non può avvenire senza pregiudizio della parte eseguita in conformità come meglio precisato nella perizia tecnica allegata.

PISTOIA li _____

IL PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO

(In caso i dichiaranti fossero più d'uno la presente va sottoscritta da tutti)

IL TECNICO INCARICATO

(timbro e firma)

Timbro e Firma

DICHIARAZIONI DEL TECNICO ABILITATO

Il sottoscritto:

Titolo		Cognome e nome	
Iscritto al Collegio/Ordine dei /degli		Della provincia di	Numero
Nato/a a		Il	Cod. fiscale (obbligatorio)
Con studio in		Via N° Civico	
Telefono e fax	e-mail @		

DICHIARA

-che gli interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire eseguiti all'immobile sopra descritto, rappresentati nell'elaborato grafico in allegato, sono variazioni edilizie che non costituiscono difformità totale ne, in relazione all'epoca di esecuzione, variazione essenziale ai sensi dell'art.197; da una attenta analisi dei luoghi e della tipologia costruttiva trattasi di parziali difformità la cui demolizione non può avvenire senza pregiudizio della parte eseguita in conformità come meglio precisato e motivato nella perizia tecnica allegata.

☐ che il corpo originario dell'immobile risulta esistente da data anteriore al 1942 (e da allora non ha subito alcun intervento edilizio, oppure è stato modificato con i titoli edilizi abilitativi sotto indicati, fatte salve le difformità di cui trattasi);

☐ che il corpo originario dell'immobile risulta esistente da data anteriore al 1967 ubicato, all'epoca, all'esterno della perimetrazione dei centri abitati (e da allora non ha subito alcun intervento edilizio, oppure è stato modificato con i titoli edilizi abilitativi sotto indicati, fatte salve le difformità di cui trattasi);

☐ Che l'immobile è stato interessato dai seguenti precedenti edilizi:

-Licenza Edilizia n° _____ del _____ e successiv_ variant_ n° _____ del _____
-Concessione n° _____ del _____ e successiv_ variant_ n° _____ del _____
-pratica edilizia n° _____ del _____
-Permesso di costruire n° _____ del _____ e successiv_ variant_ n° _____ del _____
-Autorizzazione n° _____ del _____ e successiv_ variant_ n° _____ del _____
-Comunicazione ex art. 26 n° _____ del _____ pratica edilizia n° _____ del _____,
-S.C.I.A. Pratica n° _____ del _____, S.C.I.A. pratica n° _____ del _____, C.I.L. _____
-Concessione/Aut.ed. in Sanatoria (art. 13 L. 47/85) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
-Concessione/Aut. ed. in Sanatoria (art. 37 della L.R. 52/99) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
-Permesso di costruire/Attestazione di conformità in Sanatoria (art. 140 L.R. 1/05) n° _____ del _____ p.e. n° _____
-Concessione ed. in sanatoria (Condono Edilizio L. n. 47/85) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
-Concessione ed. in sanatoria (Condono Edilizio L. n. 724/94) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
-Concessione ed. in sanatoria (Condono Edilizio L.R.53/04) n° _____ del _____ p.e. n° _____ del _____
-Sanzione pecuniaria (art. 12 L. 47/85, art. 36 L.R. 52/99, art. 139 L.R. 1/05) n° _____ del _____, p.e. _____

☐ La presente richiesta comprende anche difformità che rientrano nei casi previsti dall'art.16 del regolamento edilizio visualizzate con coloritura specifica nello stato sovrapposto (vedasi grafici e relazione tecnica dimostrativa);

☐ La presente richiesta comprende anche difformità che si configurano esclusivamente come errori di rappresentazione grafica nel precedente edilizio, visualizzate con coloritura specifica nello stato sovrapposto (vedasi grafici e relazione tecnica dimostrativa).

Timbro e Firma

IMMOBILE E/O L'AREA			
1 Destinazione d'uso dell'immobile	Destinazione d'uso dell'immobile ante opere (e area di pertinenza): ☐ residenziale ☐ turistico-ricettiva ☐ direzionale ☐ industriale ☐ artigianale ☐ agricola ed attività connesse ☐ artigianale di servizio La destinazione d'uso attuale (post opere): ☐ non è stata cambiata ☐ è stata cambiata in _____		
2 Inquadramento urbanistico	Rispetto al Regolamento Urbanistico vigente l'intervento ricade nella seguente zona: _____ <i>(vedasi allegato 2 ai fini della verifica della "doppia conformità urbanistica")</i> Rispetto al Piano Strutturale (P.S.) l'intervento ricade: Ricade nella seguente U.T.O.E. (TAV. 30 del P.S.) n° e nome: _____ Sistema (TAV. 30 del P.S.) _____ sub-sistema _____ L'intervento è riferito al piano attuativo, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° _____ del _____ P.d.R. P.P. P.I.P. P.E.E.P. TU n° _____ TUR n° _____ RU n° _____ AT n° _____ P.P. Centro Storico (indicare 'tipologia edilizia dell'immobile' - art. 15 NTA P.P. C.S.) _____ P.M.A.A. ai sensi della vigente normativa, approvato con det. dirigenziale n° _____ del _____ Verifica dei posti auto (obbligatorio per nuove costruzioni, frazionamento e cambi d'uso con incremento del carico urbanistico oppure per ampliamenti diversi da quelli di cui all'art.41 c.11 del R.U. – artt.61,62 del R.U. – Det.1220/14) ☐ l'intervento non necessita della verifica dei parcheggi. ☐ i parcheggi sono verificati (vedasi elaborati); ☐ il parcheggio è stato reperito nei 500 mt. limitrofi (vedasi elaborati e atto d'obbligo di pertinenzialità allegato); ☐ il parcheggio non è realizzabile e pertanto da assoggettarsi a monetizzazione (vedasi elaborati indicanti i mq. necessari) per n° di posti auto _____ per un totale di € _____ (Euro 4.510 a posto auto) in conformità alla delibera di Giunta Municipale n° 1 del 11/01/2011 (importo corrisposto con bollettino / bonifico n. _____ del _____ sul c/c 12443511)		
3 Conformità alla disciplina igienico sanitaria	Verifica dei parametri ed aspetti igienico-sanitari ed ambientali (D.M. 5 luglio 1975 e s.m.i., Regolamento d'igiene comunale e REC vigenti, art.141 comma 5 L.R.65/2014) ☐ la conformità dell'intervento alla disciplina igienico-sanitaria vigente, precisando che non sono previste deroghe alla disciplina e/o valutazioni tecnico-discrezionali. Nel caso di modifiche agli standard igienico-sanitari si allega relativa verifica. ☐ la conformità dell'intervento alla disciplina igienico-sanitaria vigente, precisando che sono previste valutazioni tecnico-discrezionali (solo per edifici residenziali). Nel caso di modifiche agli standard igienico-sanitari si allega relativa verifica. allega specifica deroga rilasciata dalla A.S.L. con prot _____ del _____		
4 Rischio sismico	Verifica strutturale ai sensi della vigente normativa sismica Ufficio competente: Genio Civile ☐ non necessita per l'intervento. ☐ si allega la relativa Autorizzazione dell'Ufficio Regionale -Genio Civile) ai sensi dell'art. 167/182 L.R. 65/2014; vedasi allegati 4 – 5.		
5 Barriere architettoniche	Progetto e certificazione di conformità per il superamento delle barriere architettoniche (L. n.13/89, L. n.104/92, L.R. n.47/91, L.R. n.34/00, D.M. n.236/89, D.P.R. 503/96 e loro s.m.i. – decreto regionale 41/R del 29/07/09), per cui: ☐ non necessita per l'intervento. Le opere hanno riguardato e/o modificato porzioni di immobile soggette alla suddetta normativa pertanto: si allega dichiarazione come da apposito modello oltre alla relativa documentazione. si allega deroga prot. _____ del _____ ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 236/89;		

Timbro e Firma

6 Misure Preventive e Protettive sulle Coperture	<i>Previsione di idonee misure preventive e protettive, relative alle coperture (art.141 L.R.65/2014 – D.P.G.R. n° 75/R del 18/12/2013 e loro s.m.i.) per cui:</i> ☐ non necessita per l'intervento. si allega la relativa documentazione e attestazione atta a dimostrare quanto previsto dall'art.141, commi 13, 14 e 15 della L.R.65/2014 e dal regolamento urbanistico.
7 Indagine geologica e geotecnica	<i>Titolo V del Regolamento Urbanistico, artt.162, 163 L.R.65/14 oltre a verifica sul rischio idraulico</i> ☐ non necessita per l'intervento. si allega documentazione e relativa indagine geologica e/o geotecnica e/o idraulica
8 Smaltimento amianto	<i>Programmazione atta allo smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit), di cui all'art. 34 del D.Lgs. 277/91 e al D.Lgs. n° 152/2006 e loro s.m.i., per cui:</i> ☐ non necessita per l'intervento. si allega in copia alla presente la comunicazione preventiva inoltrata alla ASL.
9 Impiantistica e prestazioni energetiche	<i>Installazione, trasformazione, ampliamento di impianti (come previsto dall'art.5 -11 del <u>D.M. n.37 del 22/01/2008</u>). (impianti elettrici, idraulici, termici ex L. 10/91 - D.P.R. 412/93, D.M. 178/2005 - D.Lgs. 192/2005, L.R.39/2005 e loro s.m.i.):</i> ☐ non necessita per l'intervento. L'intervento prevede l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di alcuni impianti tecnologici (come previsto dall'art.5 del <u>D.M. n.37 del 22/01/2008</u>): pertanto qualora dovuto allega contestualmente alla presente i progetti impiantistici necessari ai sensi dell'art.11 del D.M.37/08; allega il calcolo delle dispersioni, il progetto di contenimento dei consumi con le necessarie verifiche di legge di cui all'Allegato 'E' (relazione tecnica) del D.L. 192/2005 e s.m.i.; Rientra tra i casi per i quali risulta obbligatoria (ai sensi del D.Lgs. 19/8/2005 n. 192 All. I co.. 13, L.R. 24/2/2005 n.39 art. 23 e loro s.m.i.): 1) l'installazione/predisposizione di <u>pannelli solari termici</u>, pertanto: allega la documentazione/progetto degli impianti in questione; allega la documentazione attestante gli impedimenti tecnici alla predisposizione delle opere per gli impianti solari termici; 2) l'installazione di <u>pannelli fotovoltaici</u> per la produzione di energia elettrica. 3) la Certificazione Energetica o l'Attestazione di certificazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare.
10 Contenimento inquinamento luminoso	<i>Adempimenti in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso riguardanti gli impianti di illuminazione esterna (L.R. 24/02/2005 n° 39 e s.m.i.-Linee guida D.G.R.T. 815/2004), per cui:</i> ☐ non necessita per l'intervento. si allega la relativa documentazione/dichiarazione attestante il rispetto.
11 Contenimento inquinamento acustico	<i>Verifiche di cui alla normativa vigente (L. 447/'95, DPCM 1/3/91, DPCM 14/11/97, DPCM 5/12/97, L.R. 89/'98, DCR 77/2000, DGR 788/99 e loro s.m.i.), per cui:</i> ☐ non necessita per l'intervento. si allega documentazione per la determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al DPCM 5/12/97 in quanto rientra nei casi di cui all'art. 109 del Regolamento d'igiene (nuove costruzione, <u>ristrutturazione edilizia</u>). si allega documentazione di <i>impatto acustico</i> in quanto rientra nei casi di cui all'art. 8 comma 2 della Legge 447/'95 e relativi decreti applicativi (attività produttive, ricreative, sportive, commerciali, ecc.). si allega documentazione per la <i>valutazione previsionale di clima acustico</i> in quanto rientrante nei casi di cui all'art. 8 comma 3 della Legge 447/'95 e relativi decreti applicativi (scuole, asili nido, ospedali, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2 della Legge quadro, ecc.).

Timbro e Firma

12 Smaltimento acque reflue domestiche e assimilate in pubblica fognatura e approvvigionamento idrico	Nulla osta all'esecuzione delle opere - Ufficio competente: Ente gestore pubblica fognatura ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. Le opere hanno interessato lo smaltimento delle acque reflue domestiche e assimilate: ☐ è previsto la realizzazione/modifica dell'impianto di smaltimento delle acque reflue in pubblica fognatura attenendosi alle disposizioni contenute nel Regolamento d'igiene vigente e si allega Nulla Osta dell'ente gestore ☐ l'attuale sistema di smaltimento delle acque reflue risulta conforme alle norme contenute nel Regolamento d'igiene vigente e non è oggetto di modifiche in quanto non c'è aumento di abitanti equivalenti e/o del carico urbanistico. ☐ l'attuale sistema di smaltimento delle acque reflue risulta conforme alle norme contenute nel Regolamento d'igiene vigente e non è oggetto di modifiche, si allega comunque N.O. dell'ente gestore in quanto c'è aumento di abitanti equivalenti e/o del carico urbanistico.
12 Sicurezza antincendio	Parere preventivo da parte del Comando Provinciale dei VV.FF. per attività o immobili soggetti alle visite di prevenzione incendi (L. 966/'65 -D.M. 16/02/1982-DPR 37/1998 e loro s.m.i.) pertanto: ☐ non necessita per l'intervento. ☐ Si dichiara che l'immobile o l'attività, (nei casi in cui è dovuta) è già dotata di regolare documentazione rilasciata dal comando dei VV.FF. e per l'intervento non necessitano ulteriori adempimenti – (per le destinazioni produttive sono rispettati i disposti di cui al D.M. 10/03/98). ☐ si allega il parere preventivo suddetto rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.FF. (immobili a destinazione produttiva) non è ancora nota l'attività che andrà ad insediarsi e nel caso in cui risultasse compresa tra quelle elencate nel D.M. 16/02/1982 sarà attivato il relativo procedimento di prevenzione incendi.
14 Sicurezza nei cantieri edili	Previsione di idonee misure preventive e protettive, relative ai cantieri edili (ex D.Lgs. 494/1996 - 81/08 e s.m.i.) Ai sensi dell'art. 141 commi 12-13 della L.R. 65/2014., sono stati rispettati gli obblighi derivanti dagli artt. 3, 6, 11, e 13 del decreto, consapevole che l'inosservanza di detti obblighi sospende l'efficacia del titolo edilizio. <u>Notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs 81/2008</u> (presso gli enti preposti –A.S.L. ecc.) : ☐ non necessita per l'intervento. necessita e si allega copia della stessa alla presente.
15 Norme di salvaguardia del Piano Strutturale	☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. a. ricadono nell'ambito delle Invarianti Strutturali ma l'intervento non contrasta con le disposizioni dello Statuto dei Luoghi di cui agli artt. 24 e 25 delle N.T.A.; b. ricadono all'interno delle aree appartenenti ai Sub-Sistemi territoriali a prevalente funzione rurale e all'interno del limite del Sub-Sistema funzionale delle "Mura verdi del capoluogo" ma non sono previsti interventi di nuova edificazione (TAV. 30 a-b-c del P.S.); c. interessano l'asse attrezzato di via Guicciardini ma non sono previsti, nuovi accessi o immissioni stradali senza la preventiva soluzione dello stato di congestione di alcuni incroci; d. interessano spazi aperti all'interno del perimetro delle mura del Centro Storico, ma l'intervento non riguarda nuove edificazioni, ristrutturazione urbanistica, né nuove sistemazioni se non limitatamente alla manutenzione straordinaria ed al restauro; e. interessano la sede Strada Provinciale Nuova Pratese (Asse di scorrimento metropolitano), ma l'intervento non prevede nuovi accessi alla sede stradale (TAV. 32 del P.S.); f. interessano i tracciati stradali compresi nella "Viabilità delle Colline" e l'intervento prevede l'impiego di tecniche d'ingegneria naturalistica (TAV. 32 del P.S.); g. interessano punti di criticità di cui all'art. 107 lett. 'd' delle N.T.A., ma l'intervento non comporta nuove edificazioni in aree libere nonché ogni nuovo intervento atto a compromettere la situazione esistente h. interessano i tracciati stradali definiti nel sistema infrastrutturale e relative fasce di rispetto e l'intervento ha ottenuto l'approvazione dell'Ente titolare della viabilità nazionale e regionale.
16 Vincolo Cimiteriale	Zona di rispetto cimiteriale (di cui all'art. 38 del T.U. Leggi sanitarie e al R.D. 1265/1934, L. 166/2002 e loro s.m.i.), per cui: ☐ non ricade (in quanto fuori dalla fascia di rispetto di mt. 200.) ricadono all'interno dell'area di rispetto ma l'intervento è conforme in quanto non comporta incrementi di consistenza superiori al 10% dell'esistente.

Timbro e Firma

17 Atto assenso comunale ai sensi del Reg. Urbanistico	☐ non ricade. ☐ non necessitava per l'intervento. Trattasi di immobile "storico" e più precisamente: -gli immobili o la zona sono classificati come invariante strutturale ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del Piano Strutturale e l'intervento comporta modificazioni dell'aspetto esteriore (consultare carta delle permanenze ambientali del P.S.) -gli immobili sono ricadenti in Tessuto Storico TS; -gli immobili interessati sono classificati nel patrimonio edilizio storico in base all'art.38 R.U. -immobili ricompresi all'interno del Piano Particolareggiato del Centro Storico; -gli immobili d'interesse storico-artistico notificati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (ex 1089/39); -gli immobili interessati sono assoggettati alla disciplina di cui alla Legge quadro aree protette n° 394/91 e s.m.i;
18 Nuovo Codice della Strada	<i>Zona di rispetto stradale ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs 285/'92 e del D.P.R. 495/'92 e loro s.m.i.), dei seguenti assi viari:</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. Strade regionali e provinciali (ente competente: Provincia) <i>pertanto:</i> si allega il relativo Nulla Osta prot. n° _____ del _____ si allega Autorizzazione prot n° _____ del _____ Autostrada, casello autostradale e strada statale n. 64 (società competente: A.N.A.S.) <i>pertanto:</i> si allega il relativo Nulla Osta prot. n° _____ del _____
19 Zona di rispetto acque pubbliche	<i>Autorità idraulica competente: Provincia e U.R.T.A.T. (ex genio civile)</i> <i>Fascia di rispetto Acque Pubbliche (R.D. 25/07/1904, N° 523 – ambito A1 del D.C.R.T. 12/2000 e loro s.m.i.), distanza inferiore a mt 10 dalle acque pubbliche, per cui:</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. si allega Autorizzazione prot. n° _____ del _____ dell'amministrazione Provinciale competente.
20 Riduzione del rischio idraulico bacino dell'Arno "Norma 13"	<i>Autorità idraulica competente: Regione</i> <i>Norma 13 di cui al D.P.C.M. 5/11/99 "Piano Stralcio per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno", per cui</i> ☐ non necessita per l'intervento. si allega Autorizzazione prot. n° _____ del _____ trattandosi di impermeabilizzazioni o variazioni morfologiche dei terreni.
21 Vincolo Beni culturali	<i>Autorità competente: Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio (vincolo diretto)</i> <i>Edifici di interesse artistico e storico e notificati ai sensi del D.Lgs. del 22/01/2004 n° 42 e s.m.i. (ex L. 1089/39)</i> ☐ non ricade. si allega il relativo Nulla Osta rilasciato dalla Soprintendenza prot. n° _____ del _____
22 Fascia di rispetto rete ferroviaria	<i>Autorità competente: Ferrovie dello Stato</i> <i>Vincolo ferroviario (D.P.R. 1/07/1980, n° 753 e .m.i.), per cui:</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. si allega il relativo Nulla Osta prot. n° _____ del _____
23 Impatto ambientale	<i>Autorità competente: Stato/Regione/Provincia/Comune/Ente Parco</i> <i>Valutazione di Impatto Ambientale (L.22/02/1999 n°146 - DPR 12/04/1996 - L.R.03/11/1998 n° 79 - D.G.R. 29/01/2001 n° 79 – D. Lgs. 3/04/2006 n° 152 e loro s.m.i.), per cui:</i> ☐ non necessita per l'intervento. si allega la relativa documentazione al fine di sottoporre l'intervento a Valutazione di Impatto Ambientale.
24	<i>Autorità competente: Comitato Tecnico Regionale</i> <i>Vincolo derivante da "Industrie a rischio di incidente rilevante" (D. Lgs. 334/99 e s.m.i.), per cui:</i>

Timbro e Firma

Industrie a rischio di incidente rilevante	☐ non necessita per l'intervento. si allega parere preventivo rilasciato presso la competente autorità.
25 Smaltimento acque reflue fuori della pubblica fognatura.	Ufficio competente: U.O. Igiene Ambientale <i>Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche o assimilate in acque superficiali o nel suolo ai sensi del D.Lgs. 152/'99, L.R. 20/2006 e loro s.m.i., Regolamento comunale d'igiene art. 60, in quanto:</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. è previsto lo smaltimento in acque superficiali o sul suolo pertanto si allega: Autorizzazione n° _____ del _____
26 Siti inquinati soggetti a bonifica	Ufficio competente: U.O. igiene ambientale Vincolo derivante dai siti inquinati ("Piano Regionale di Gestione dei rifiuti-relativo alla bonifica delle aree inquinate", D. Lgs. 22/'97, L.R. 25/'98 e DPGR N° 14/'04, DGRT N° 166/'99, D.M. 471/99, D.Lgs. 152/2006 e loro s.m.i.), ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. le opere ricadono in ambito interno alla perimetrazione del sito inquinato per il quale è stato conseguito l'atto di certificazione di avvenuta messa in sicurezza e bonifica di cui si allega copia. le opere ricadono in ambito interno alla perimetrazione del sito inquinato per il quale non è stata ancora rilasciata la certificazione di avvenuta messa in sicurezza e bonifica, pertanto è stata verificata e accertata la compatibilità dell'intervento con la situazione dei luoghi mediante l'ufficio Ambiente del Comune
27 Vincolo Beni ambientali	Autorizzazione paesaggistica - Autorità competente: Ufficio qualità edilizia e urbana <i>Zone vincolate ai sensi del d.lvo 42/04 (ex 1497/39) nonché zone ricadenti in area boschiva ai sensi della L.R.39/00.</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. si allega relativa Autorizzazione paesaggistica n° _____ del _____
28 Pericolosità Geomorfologica	Nulla Osta Ufficio competente: U.O. Protezione Civile / Assetto Idraulico. ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. Zona individuata dal "PAI del fiume Arno, stralcio Assetto idrogeologico" (D.P.C.M. 6/5/2005 e s.m.i.) a: P.F. 1 P.F. 2 P.F. 3 P.F.4 Zona individuata dal "PAI del fiume Reno, Rischio da frana e assetti dei versanti" (L.3.8.98 n. 267 e s.m.i.) in: UIE R1 UIE R2 UIE R3 UIE R4 Piano Strutturale (artt. 5-9 N.T.A. e Tav. 7 del P.S.) è definita: Pericolosità irrilevante – classe 1 Pericolosità bassa – classe 2 Pericolosità media – classe 3 Pericolosità elevata – classe 4 Pertanto (<i>esclusivamente nei casi riportati in grassetto</i>): si allega documentazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità alle norme specifiche, al superamento del rischio contenente esplicita dichiarazione in ordine alla fattibilità dell'intervento e si allega: Parere Ufficio Protezione Civile / Assetto Idraulico prot. _____ del _____
29 Pericolosità Idraulica	Nulla Osta Ufficio competente: U.O. Protezione Civile / Assetto Idraulico. ☐ non ricade. ☐ non necessita per l'intervento. Zona individuata dal "PAI del fiume Arno, stralcio Assetto idrogeologico" (D.P.C.M. 6/5/2005 e s.m.i.) a: P.I. 1 P.I. 2 P.I. 3 P.I.4 Zona individuata come area ad alta probabilità di inondazione dal "PAI del fiume Reno, Rischio idraulico e assetto della rete idrografica" (L.3.8.98 n. 267 e s.m.i.). L'area in relazione alle specifiche norme di salvaguardia del Piano Strutturale (artt. 12-17 N.T.A. e Tav. 8 del P.S.) è definita: ☐ Pericolosità irrilevante – comma 1, Pericolosità bassa – comma 2, Pericolosità media–comma 3.1 ☐ Pericolosità medi –comma 3.2 ☐ Pericolosità media–comma 3.3 ☐ Pericolosità elevata–comma 4 Pertanto si allega (<i>solo per i casi riportati in grassetto</i>): documentazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità alle norme specifiche, al superamento del rischio e contenente esplicita dichiarazione in ordine alla fattibilità dell'intervento anche con riferimento alla L.R.41/18 con allegati, se dovuti, Piano di emergenza ed evacuazione a firma del proprietario e del progettista e piano di sicurezza del cantiere; ☐ Parere del competente Ufficio Protezione Civile / Assetto Idraulico prot. _____ del _____

Timbro e Firma

30 Salvaguardie per la riduzione del rischio idraulico	<i>Norme 2-3 D.P.C.M. 5/11/99 “Piano Stralcio per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell’Arno”</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l’intervento. zona soggetta alle norme n° 2 e n° 3, si attesta la conformità alle norme specifiche e si allega la seguente eventuale documentazione: (vedi nota allegata)
31 Corsi d’acqua e Aree fluviali	<i>Norma 5 di cui al D.P.C.M. 5/11/99 “Piano Stralcio per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell’Arno”.</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l’intervento. zona soggetta alla norma n° 5 Rispetto alla Delibera di Consiglio della Regione Toscana n. 12/2000 e s.m.i., le opere: ricadono in ambito A1 ma non contrastano con le disposizioni contenute all’art. 75. ricadono in ambito A2 ma non contrastano con le disposizioni contenute all’art. 76 . ricadono in ambito B ma non contrastano con le disposizioni contenute all’art. 77 . zona soggetta all’art. 62 del Regolamento edilizio . Pertanto (nei casi ricadenti in ambito A1 e A2): si allega documentazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità alle norme specifiche, al superamento del rischio idraulico e contenente esplicita dichiarazione in ordine alla fattibilità dell’intervento.
32 Permeabilità dei suoli	☐ non necessita per l’intervento. sono verificate le prescrizioni di cui all’art. 78 della D.C.R.T. N° 12/2000 e art. 22 del Regolamento Edilizio; ☐ viene prodotta riduzione di permeabilità dei suoli e pertanto si attesta la conformità alle norme specifiche e contenente l’indicazione delle opere di mitigazione ed autocontenimento previste ed esplicita dichiarazione in ordine alla fattibilità dell’intervento (si allega documentazione a firma di tecnico abilitato)

33 Vincolo idrogeologico e forestale	<i>Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, R.D. 1126/1926, L.R. 39/2000 e D.P.G.R. 8/8/2003 e loro s.m.i., Regolamento comunale D.C.C. n° 47/2006, per cui (Ufficio competente: Assetto Ambientale) :</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l’intervento. l’area di intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico o area boscata ai sensi dell’art. 3 della L.R. 39/2000 pertanto si allega: Autorizzazione n _____ del _____ rilasciata dal competente ufficio Assetto ambientale
34 Zone protezione delle risorse idriche per consumo umano	<i>Verifica degli adempimenti di cui all’art. 21 del P.S. del R.U. e ai sensi del D.P.R. 236/’88 e s.m.i., in quanto:</i> ☐ non ricade ☐ non necessita per l’intervento. le opere interessano la zona di rispetto di raggio <= di mt 10 le opere interessano la zona di rispetto di raggio <= di mt 200
35 Distanza dagli elettrodotti	<i>Verifica del rispetto della distanza delle costruzioni dagli elettrodotti ai sensi della vigente normativa, per cui:</i> ☐ non ricade. ☐ non necessita per l’intervento. si allega dichiarazione del tecnico abilitato e la verifica del rispetto delle distanze conformemente a quanto prescritto dalla normativa.
36 Interventi di sopraelevazione	<i>Art.164 della L.R.65/2014 per cui:</i> ☐ non necessita per l’intervento. si certifica l’idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico.
37 Nuovo codice della strada (strade comunali)	<i>Adempimenti di cui al N.C.S. (d.lvo 285/92 e del D.P.R.495/92 e loro s.m.i.):</i> ☐ non ricade ☐ non necessita per l’intervento. si allega nulla osta Ufficio Mobilità prot. _____ del _____ necessario in quanto: l’intervento prevede la realizzazione di nuova recinzione o la modifica dell’esistente a confine con la sede stradale; l’intervento prevede la realizzazione di un nuovo passo o accesso carrabile o la modifica dell’esistente; altro (specificare) _____

Timbro e Firma

38 Terre e Rocce da scavo	<i>Ufficio competente: U.O. igiene ambientale - D. Lgs. 152/06 e s.m. e del D.M. n. 161 del 10.08.2012.</i> ☐ non necessita per l'intervento. ☐ Sono state smaltite come rifiuto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, e pertanto destinate ad impianto smaltimento o recupero a mezzo trasporto ditta autorizzata. ☐ Sono state riutilizzate, ai sensi dell'art. 185 del D. Lgs. 152/06 e s.m., allo stato naturale, a fini di costruzione, nell'ambito dello stesso cantiere in cui sono state escavate, purchè non contaminate. A tal fine <u>si allega l'apposita dichiarazione (Modello "At")</u>; ☐ Sono state riutilizzate quali sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m. e del D.M. n. 161 del 10.08.2012, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, etc., purchè soddisfino tutti i requisiti previsti dalla normativa per la classificazione quali sottoprodotto (idoneità all'utilizzo diretto, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale, rispetto requisiti di qualità ambientale, certezza del riutilizzo, etc.). La sussistenza dei suddetti requisiti viene comprovata dal proponente a seguito di presentazione del <u>Piano di Utilizzo</u>, redatto con le modalità, i contenuti e nel rispetto delle tempistiche previste dal D.M. n. 161 del 10.08.2012 con procedimento già definito presso l'ufficio competente prot _____ del _____.
--	---

Dichiara, con riferimento al contributo relativo agli interventi edilizi di cui al Titolo VII Capo I della L.R.65/2014:
☐ Non è dovuto in quanto rientra nei casi di cui all'art.188 comma 1 lett. _____ o comma 2 lett. _____ della L.R. 65/2014
è dovuto, e precisamente sono dovuti:
☐ gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui all'art.184,199,200,201,202, della L.R. 65/2014
☐ il contributo proporzionale al costo di costruzione di cui all'art. 185, 199,200,201,202, della L.R. 65/2014
e pertanto sono allegati i calcoli delle superfici nette e lorde riportati nell'apposito stampato di autodeterminazione degli oneri.

Il richiedente resta in attesa del calcolo della sanzione pecuniaria prendendo atto che la procedura è assoggetta a verifica da parte dell'amministrazione comunale con riferimento alla dichiarazione circa il pregiudizio delle opere di ripristino, consapevole che in caso di improcedibilità della applicazione della sanzione pecuniaria le opere dovranno essere oggetto di demolizione.

PISTOIA lì, _____

IL RICHIEDENTE
(firma)

IL TECNICO ABILITATO
(timbro e firma)
